



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 5927

Seduta del 30/11/2016

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
VALENTINA APREA
VIVIANA BECCALOSSI
SIMONA BORDONALI
FRANCESCA BRIANZA
CRISTINA CAPPELLINI
LUCA DEL GOBBO

GIOVANNI FAVA
GIULIO GALLERA
MASSIMO GARAVAGLIA
MAURO PAROLINI
ANTONIO ROSSI
ALESSANDRO SORTE
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Giulio Gallera di concerto con l'Assessore Francesca Brianza

Oggetto

ATTUAZIONE L.R. 23/2015: ISTITUZIONE DELL'OSSERVATORIO INTEGRATO DEL SERVIZIO SOCIO SANITARIO LOMBARDO AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 13, L.R. 30 DICEMBRE 2009, N. 33 "TESTO UNICO DELLE LEGGI REGIONALI IN MATERIA DI SANITA'" (A SEGUITO DI PARERE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE) – (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE BRIANZA)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

I Dirigenti Marco Cozzoli Giuseppina Maria Rita Valenti

I Direttori Generali Giovanni Daverio Paolo Favini

L'atto si compone di 9 pagine

di cui 4 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il D.Lgs. 30/12/1992, n. 502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421.”, con particolare riferimento agli artt. 2 comma 2-bis e 3-bis comma 6;
- il D.Lgs. 4 agosto 2016, n. 171 recante “Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria.”, con particolare riferimento agli artt. 2 comma 4, 5 e 9;
- la legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 “Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità”, come modificata dalla l.r. 11 agosto 2015, n. 23 “Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)” e, in particolare l'articolo 5 commi 13,14,16, l'articolo 17 bis comma 7, l'articolo 18 comma 2 e l'articolo 27 comma 2 che disciplinano le modalità di istituzione, la composizione e le funzioni dell'Osservatorio Integrato del Servizio sociosanitario lombardo (SSL);
- la legge regionale 12 marzo 2008, n. 3 “Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale” che all'art. 3 individua i soggetti che, secondo il principio di sussidiarietà, assumono un ruolo centrale nella programmazione, progettazione e realizzazione della rete delle unità di offerta sociali e sociosanitarie, in ambito sia regionale sia locale, secondo gli indirizzi definiti dalla Regione, tra cui il mondo del volontariato ed i soggetti del terzo settore nonché gli altri soggetti che operano in ambito sociale;

RICHIAMATE:

- la DGR n. VIII/7797 del 30 luglio 2008 “Rete dei servizi alla persona in ambito sociale e socio-sanitario. Istituzione del Tavolo di consultazione dei soggetti del terzo settore (art. 11, c.1, lett. M), l.r. n. 3/2008) – (a seguito di parere alla Commissione Consiliare)”, con la quale è stato istituito il Tavolo permanente di consultazione con i soggetti del Terzo settore ed il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale n. 13303 del 20 dicembre 2010 ad oggetto “Composizione Tavolo di consultazione dei soggetti del Terzo settore istituito con DGR n. 7797 del 30 luglio 2008 – anno 2011”;
- la DGR n. VIII/7798 del 30 luglio 2008 “Rete dei servizi alla persona in ambito sociale e socio-sanitario. Istituzione degli organismi di consultazione degli



Regione Lombardia

LA GIUNTA

enti locali, dei soggetti di diritto pubblico e privato, delle organizzazioni sindacali (art. 11, c. 1, lett. M), L.R. n. 3/2008) – (a seguito di parere alla Commissione Consiliare)”, con la quale è stata istituita, tra gli altri, la Conferenza delle Associazioni rappresentative degli Enti Gestori delle unità di offerta sociali e sociosanitarie ed il decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale n. 1334 del 20 dicembre 2010 ad oggetto “Composizione Conferenza delle Associazioni rappresentative degli Enti Gestori delle unità di offerta sociali e sociosanitarie istituita con DGR 30 luglio 2008, n. VIII/7798 – anno 2011”;

RICHIAMATA in particolar modo la DGR n. X/5804 del 18 novembre 2016 ad oggetto “Attuazione l.r. 23/2015: Istituzione dell'Osservatorio Integrato del Servizio sociosanitario lombardo ai sensi dell'art. 5, comma 13, l.r. 30 dicembre 2009, n. 33 “Testo unico delle leggi regionali in materia di Sanita'” (richiesta di parere alla Commissione consiliare);

SENTITI i presidenti dei consigli di rappresentanza dei sindaci, cui la DGR n. X/5804/2016 è stata inviata in bozza in data 4.11.2016 e dai quali non sono pervenute osservazioni;

PRESO ATTO che la III Commissione “Sanità e Politiche Sociali” nella seduta del 30 novembre 2016 ha espresso, a maggioranza dei voti, parere favorevole in ordine alla proposta concernente l'istituzione dell'Osservatorio Integrato del SSL, come da “PAR 0110 – DGR n. X/5804 del 18/11/2016” – agli atti della Direzione Generale Welfare – con una serie di osservazioni che vengono recepite all'interno dell'allegato A) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ad eccezione della possibilità per l'Osservatorio di autoconvocarsi, in quanto trattasi di organismo a supporto della Regione al fine di garantire il raggiungimento dei propri obiettivi;

DATO ATTO che, nella composizione dell'Osservatorio di cui alla citata DGR n. X/5804/2016 sono già inclusi gli IRCCS di diritto pubblico e privato, come previsto dall'art. 5, comma 14, della l.r. n. 33/09, come modificata dalla l.r. n. 23/2015, che verranno specificati con decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Welfare;

CONSIDERATO altresì che la medesima DGR n. X/5804/2016 prevede comunque la possibilità di nuovi accessi nell'Osservatorio Integrato del SSL, previa richiesta alla



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Direzione Generale Welfare e valutazione della stessa, purché in aderenza a quanto previsto dall'art. 5, comma 14, l.r. n. 33/2009;

RITENUTO che le modalità organizzative e gestionali dell'Osservatorio Integrato saranno definite dall'Assessore al Welfare che lo presiede, con la partecipazione dell'Ufficio di Presidenza della III Commissione "Sanità e Politiche Sociali";

CONSIDERATO che, come previsto dall'art. 5 comma 14 soprarichiamato, è prevista all'interno dell'Osservatorio la costituzione di tavoli tematici, anche permanenti, finalizzati all'espressione dei pareri;

RITENUTO quindi di istituire l'Osservatorio Integrato del SSL, recependo le osservazioni della III Commissione così come indicato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PRECISATO infine che la partecipazione all'Osservatorio Integrato del SSL è a titolo gratuito e non dà diritto a rimborsi delle spese;

VAGLIATE ed ASSUNTE come proprie le predette determinazioni;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di istituire, a seguito di parere "PAR 0110 – DGR n. X/5804 del 18/11/2016" della Commissione consiliare "Sanità e Politiche Sociali" e sentiti i presidenti dei consigli di rappresentanza dei sindaci, come previsto dall'art. 5, comma 13, della l.r. n. 33/2009, modificata dalla l.r. 23/2015, l'Osservatorio integrato del SSL;
2. di dare atto che la composizione e le modalità di funzionamento dell'Osservatorio Integrato del SSL sono individuate nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che recepisce le osservazioni della Commissione consiliare competente, ad eccezione della possibilità per l'Osservatorio di autoconvocarsi, in quanto trattasi di organismo a supporto della Regione al fine di garantire il raggiungimento



Regione Lombardia

LA GIUNTA

dei propri obiettivi;

3. di dare atto che le modalità organizzative e gestionali dell'Osservatorio Integrato saranno definite dall'Assessore al Welfare che lo presiede, con la partecipazione dell'Ufficio di Presidenza della III Commissione "Sanità e Politiche Sociali";
4. di dare atto altresì che, come previsto dall'art. 5 comma 14 sopra richiamato, è prevista all'interno dell'Osservatorio la costituzione di tavoli tematici, anche permanenti, finalizzati all'espressione dei pareri;
5. di precisare che la partecipazione all'Osservatorio Integrato del SSL è a titolo gratuito e non dà diritto a rimborsi delle spese;
6. di rinviare a successivo decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Welfare l'individuazione dei nominativi dei componenti dell'Osservatorio Integrato del SSL ed eventuali integrazioni e/o modifiche degli stessi;
7. di dare atto altresì che saranno possibili nuovi accessi nell'Osservatorio Integrato del SSL, previa richiesta formale alla Direzione Generale Welfare e valutazione della stessa, purché in aderenza a quanto previsto dall'art. 5, comma 14, l.r. n. 33/2009;
8. di pubblicare il presente provvedimento e relativo allegato parte integrante sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito istituzionale di Regione Lombardia nella sezione "Amministrazione Trasparente – Altri contenuti - Dati ulteriori";
9. di pubblicare altresì il presente provvedimento e relativo allegato parte integrante sui siti istituzionali delle Direzioni Generali competenti.

IL SEGRETARIO
FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

OSSERVATORIO INTEGRATO DEL SERVIZIO SOCIOSANITARIO LOMBARDO (SSL)

Vista la l.r. 30 dicembre 2009 n. 33 "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità", come modificata dalla l.r. 23/2015, la Regione istituisce l'Osservatorio integrato del SSL al fine di valorizzare negli atti di indirizzo e programmazione regionale le istanze provenienti dal mondo scientifico del lavoro e delle professioni.

L'Osservatorio integrato del SSL é rappresentativo di tutte le professioni e delle realtà sanitarie, sociosanitarie e sociali operanti nella Regione.

COMPOSIZIONE AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 14, L.R. n. 33/2009

Ordini

Ordine dei medici chirurghi e degli Odontoiatri (FOMCeO); Ordine dei farmacisti della Lombardia (FOFI); Ordine dei Medici Veterinari; Ordine dei Biologi; Ordine dei Chimici e dei Fisici; Ordine degli Psicologi; Ordine degli Assistenti Sociali.

Collegi

Collegi provinciali degli infermieri professionali (Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Mantova, Milano – Lodi – Monza e Brianza, Pavia, Sondrio, Varese)

Collegi provinciali delle ostetriche (Bergamo, Brescia, Como – Lecco – Sondrio, Cremona, Mantova, Milano – Lodi – Monza e Brianza, Pavia, Varese)

Collegi provinciali dei tecnici sanitari di radiologia medica (TSRM):
(Bergamo, Brescia, Mantova, Milano – Como – Lecco – Lodi – Monza Brianza – Sondrio, Cremona, Pavia, Varese)

Associazioni delle professioni sanitarie riconosciute

Associazioni di categoria e imprenditoriali

AIOP Lombardia, ANISAP Lombardia, ARIS, ASPRI Lombardia, ANASTE Lombardia, Federfarma Lombardia, Assofarm Confservizi Lombardia, Confindustria Lombardia, Confcommercio Lombardia, Farminindustria (Roma), Assobiotec, Assogenerici, Assobiomedica, UNEBA, Federlab, Unione Lombardia CTS, AGeSPI Lombardia, Confcooperative, Lega Cooperative e AGCI.

Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative

- Segreterie regionali CGIL, CISL, UIL;
- OOSS firmatarie dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL) del personale del Comparto e delle Dirigenze della sanità pubblica;

- OOSS firmatarie degli Accordi Collettivi Nazionali (ACN) per la disciplina dei rapporti con:
 - medici di medicina generale;
 - medici pediatri di libera scelta;
 - medici specialisti ambulatoriali interni, medici veterinari e altre professionalità sanitarie (biologi, chimici, psicologi) ambulatoriali.

Società scientifiche

FISM - Federazione delle Società Medico-Scientifiche Italiane

Tavolo di consultazione dei soggetti del terzo settore istituito da Regione: DGR n. VIII/7797 del 30 luglio 2008 e Decreto Direttore Generale Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale n. 13303 del 20.12.2010.

Conferenza delle Associazioni rappresentative degli Enti Gestori delle unità di offerta sociali e sociosanitarie istituita da Regione: DGR n. VIII/7798 del 30 luglio 2008 e Decreto Direttore Generale Famiglia, Conciliazione, Integrazione e Solidarietà Sociale n. 1334 del 20 dicembre 2010.

Rappresentanze di cittadini e pazienti

Comitato Regionale tutela diritti consumatori e utenti

Difensore regionale

Associazioni dei pazienti con rappresentanza a livello regionale

Università

Rettori o Presidi/Direttori di dipartimento dell'area sanitaria: Università degli Studi di Milano, Università degli Studi di Milano Bicocca, Università degli Studi di Bergamo, Università degli Studi di Brescia, Università degli Studi dell'Insubria di Varese, Università degli Studi di Pavia, Università Vita e Salute San Raffaele (UniSR), Humanitas University, Università Carlo Cattaneo LIUC, Università Cattolica del Sacro Cuore, Università Commerciale "Luigi Bocconi", Politecnico di Milano, Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia -IUSS.

Agenzie di Tutela della Salute

Aziende sociosanitarie territoriali

Azienda Regionale Emergenza Urgenza (AREU)

IRCCS di diritto pubblico e privato

Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna

Rappresentanze Enti Locali

Presidenti Conferenze dei Sindaci delle ATS, Presidente dell'Associazione regionale dei Comuni lombardi (ANCI Lombardia), Presidente dell'Unione Province Lombarde (UPL) e della Delegazione regionale dell'Unione nazionale comuni, comunità ed enti montani (UNCEM).

Gruppo di approfondimento tecnico per le tecnologie sanitarie (GATTS) di cui all'art. 5, comma 8, l.r. n. 33/2009: entrerà a far parte dell'Osservatorio Integrato, così come previsto dall'art. 5, comma 14, della medesima legge, non appena concluse le procedure relative alla sua costituzione.

Singoli esperti o rappresentanze specifiche che ne facciano motivata richiesta

La Direzione Generale Welfare provvede all'acquisizione di due nominativi (titolare e supplente) per ciascun soggetto facente parte dell'Osservatorio.

Ciascun membro deve essere designato formalmente dalla propria organizzazione, con atto/comunicazione a firma del legale rappresentante, che dovrà provvedere a comunicare alla Direzione Generale Welfare le designazioni effettuate, così come le eventuali sostituzioni.

La partecipazione è a titolo gratuito e non dà diritto a rimborsi delle spese.

E' prevista la possibilità di nuovi accessi all'Osservatorio, previa richiesta formale alla Direzione Generale Welfare, nell'ambito delle professioni e realtà individuate dall'art. 5, comma 14, l.r. n. 33/2009.

MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

L'Osservatorio del SSL si riunisce, su convocazione del Presidente della Regione o dell'Assessore al Welfare suo delegato ogni qualvolta sia necessario condividere gli indirizzi di programmazione regionale con gli interlocutori del sistema sociosanitario ed per lo svolgimento delle funzioni di cui agli artt. 5, 18 e 27 della l.r. n. 33/2009.

L'Osservatorio é presieduto dall'Assessore al Welfare e, in sua assenza, dal Direttore Generale.

In relazione all'integrazione con le tematiche sociali, alle sedute dell'Osservatorio Integrato è invitato anche l'Assessore al Reddito di Autonomia e Inclusione sociale o suo delegato.

Le funzioni di segreteria sono assicurate dalla Direzione Generale Welfare.

Come disposto dall'art. 5 comma 14 soprarichiamato, è prevista all'interno dell'Osservatorio la costituzione di tavoli tematici, anche permanenti, finalizzati all'espressione dei pareri.

Le modalità organizzative e gestionali dell'Osservatorio Integrato saranno definite dall'Assessore al Welfare che lo presiede, con la possibilità di prevedere la partecipazione dell'Ufficio di Presidenza della III Commissione "Sanità e Politiche Sociali".

Nell'ambito dell'Osservatorio sono svolte le funzioni della Conferenza di cui all'articolo 2, comma 2-bis, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (*Riordino della disciplina in materia sanitaria, sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421*) per la programmazione sanitaria e socio-sanitaria regionale, alla quale partecipano, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 2, comma 2-bis, i presidenti delle conferenze dei sindaci dei comuni compresi nei territori di competenza delle ATS, nonché i rappresentanti regionali delle autonomie locali".

La Regione sente il parere della Conferenza di cui all'articolo 2, comma 2-bis, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 ai fini della valutazione dei Direttori Generali delle ATS, ASST ed IRCCS di diritto pubblico, ai sensi dell'art. 12, comma 2, l.r. n. 33/2009, secondo quanto previsto dall'art. 3-bis, comma 6, del D.Lgs. 502/92 e, a far data dall'istituzione dell'elenco nazionale di cui all'art. 1 del D.Lgs. 171/2016, secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 4, del medesimo decreto.

Quando opera in qualità di Conferenza di cui all'articolo 2, comma 2-bis, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, l'Osservatorio si riunisce in composizione ridotta ai soli presidenti delle conferenze dei sindaci dei comuni compresi nei territori di competenza delle ATS, nonché ai rappresentanti regionali delle autonomie locali.